



Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese –  
Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano

Un motore di sviluppo condiviso e duraturo  
per l'economia del territorio

Several handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page.

## PROTOCOLLO DI INTESA TRA

REGIONE PIEMONTE  
E  
COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'ASSE TORINO LIONE  
E  
TUNNEL EURALPIN LYON TURIN SAS

per

l'attuazione di un programma coordinato e congiunto delle misure e delle opere di mitigazione (progetto definitivo TELT), di accompagnamento ai cantieri (Legge Regionale 4/2011) e di accompagnamento al territorio (delibere CIPE: 57/2011, 23/2012, 29/2013, 19/2015, 62/2016, 67/2017, 30/2018 e 39/2018)

### Premesso che

- la **Regione Piemonte** ha approvato il 21 aprile 2011 la Legge Regionale n. 4 "*Cantieri, Sviluppo, Territorio*" (su modello della Démarche Grand Chantier francese), primo provvedimento in Italia che interviene a favore dei territori interessati dai lavori di un'infrastruttura strategica, con l'obiettivo di renderli un'opportunità per la collettività e di "*armonizzare le opere di mitigazione del progetto con quelle di accompagnamento*";
- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (d'ora in avanti CIPE), con la delibera 23/2012 pubblicata in Gazzetta ufficiale il 27/08/2012, ha disposto che l'**Osservatorio sulla Torino - Lione**, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, sentiti gli enti locali, trasmetta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le proposte relative alle misure compensative strettamente correlate alla funzionalità dell'opera, nel quadro delle misure emerse sul territorio, per preparare e accompagnare l'inserimento della nuova linea;
- il CIPE, con la successiva delibera 29/2013 pubblicata in Gazzetta ufficiale il 27/09/2013, ha preso atto della decisione della Giunta della **Regione Piemonte** n. 10-5501 (11 marzo 2013) contenente la richiesta di assegnazione delle risorse per le opere compensative, accogliendo le decisioni assunte in proposito all'interno **dell'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino Lione**. L'Osservatorio, facendo particolare riferimento al documento Smart Susa Valley, ha identificato i criteri per una strategia di sviluppo organico per i territori interessati dalle opere della nuova linea ferroviaria, coerente con le indicazioni della legge regionale n. 4/2011, con l'obiettivo di superare la logica delle compensazioni come fonte di finanziamento per opere di carattere locale e non connesse tra loro. Il CIPE ha quindi deliberato di assegnare alla Regione Piemonte le risorse relative alle opere compensative, disponendo nel contempo che la Regione monitori l'attuazione di ogni opera finanziata, segnalando eventuali criticità al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Il CIPE ha approvato il **progetto definitivo** della "*Nuova linea Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - tratta in territorio italiano*" con la delibera 19/2015 del 20 febbraio 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 6 agosto 2015 ed il "*Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235*" della stessa delibera, localizzato nei Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus della Città Metropolitana di Torino, con la delibera CIPE 30/2018 del 21 marzo 2018 e con la Delibera CIPE 39/2018 del 26 aprile 2018, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 185 del 10 agosto 2018;

- La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale (VIA e VAS) ha pubblicato e trasmesso al proponente (TELT) il proprio parere favore il 16 febbraio 2018 (Parere n. 2647).
- a seguito delle Legge 5 gennaio 2017, n. 1 *"Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per l'avvio dei lavori definitivi della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, fatto a Parigi il 24 febbraio 2015, e del Protocollo addizionale, con Allegato, fatto a Venezia l'8 marzo 2016, con annesso Regolamento dei contratti adottato a Torino il 7 giugno 2016"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2017, il Promotore Pubblico si appresta a lanciare i bandi per i lavori della sezione transfrontaliera che comprenderanno la realizzazione delle **opere di mitigazione** previste nel progetto definitivo.
- Nella delibera 67/2017 *"Nuova linea ferroviaria Torino-Lione Sezione Internazionale – parte comune italo-francese – sezione transfrontaliera. Autorizzazione alla realizzazione per lotti costruttivi e all'avvio del 1° e 2° lotto costruttivo"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 24 gennaio 2018, il CIPE ha stabilito l'importo globale stimato **per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale** della nuova linea, pari a **98,95 milioni di euro**.
- Con la medesima delibera il CIPE ha anche individuato i Comuni nei quali tali opere e misure compensative potranno essere attuate e cioè Bussoleno, Chiomonte, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Salbertrand, Susa (comuni coinvolti nell'opera principale) e Venaus, Caprie, Torrazza Piemonte, San Didero, Bruzolo, Buttigliera Alta, Cesana Torinese (comuni interferiti);

#### Considerato

- che **TUNNEL EURALPIN LYON TURIN SAS** (TELT), promotore pubblico binazionale responsabile dell'esecuzione e del monitoraggio dei contratti, richiesti dalla progettazione, dalla realizzazione e dall'esercizio della sezione transfrontaliera della nuova linea, nell'ambito della Démarche Grand Chantier ha già sottoscritto accordi con le istituzioni francesi per massimizzare le ricadute territoriali dell'opera.
- che Il **Commissario straordinario di Governo per l'asse ferroviario Torino Lione ed il Presidente della Regione Piemonte** hanno garantito, con nota congiunta del 21 luglio 2017, l'impegno a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture ed al CIPE un **programma delle opere e misure compensative**, concordato all'interno dell'**Osservatorio**, coerente con il timing e correlato con la funzionalità dei lavori previsti dal Promotore Pubblico (TELT).

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sotto rappresentate,  
**Convengono** di stipulare il Protocollo di Intesa denominato **"Patto del Territorio"**.

#### Art. 1 - Premesse e Considerazioni

Le premesse e le considerazioni sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

## Art. 2 - Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo ha come oggetto lo sviluppo di un **programma organico** di collaborazione tra le parti per rendere i cantieri della Torino-Lione un motore di sviluppo per l'economia locale, dando una risposta strutturale alle esigenze ed alle ambizioni del territorio interessato all'opera ed armonizzando l'utilizzo dei fondi compensativi per:

1. la realizzazione delle **opere di mitigazione** previste nel quadro economico del progetto definitivo della nuova linea Torino-Lione, sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano, di competenza del Promotore Pubblico **TELT**.
2. l'attuazione delle **misure di accompagnamento al cantiere**, ai sensi della L.R. 4/2011, destinate a rendere l'opera un'opportunità per la collettività e lo sviluppo del territorio, con particolare riferimento all'esigenza di:
  - a) **favorire la formazione e l'occupazione**
  - b) **favorire la riduzione dell'impatto sul territorio e sull'ambiente**
  - c) **garantire la salute personale e pubblica e salvaguardare l'ambiente**
  - d) **assicurare la trasparenza e la comunicazione**
3. l'attuazione delle **misure e delle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale al territorio**, in coerenza con quanto disposto dalle deliberazioni del CIPE e con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
  - a) Riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio.
  - b) Misure per il risparmio energetico, per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili
  - c) Misure per le attività agricole.
  - d) Misure per le attività turistiche.
  - e) Misure per le attività produttive.
  - f) Sviluppo della connettività materiale e info-telematica.
  - g) Sviluppo, tutela e gestione del patrimonio forestale e agricolo.
  - h) Recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, a partire dagli edifici scolastici, e privato.
  - i) Recupero dei centri storici ed interventi di riqualificazione urbana.

## Art. 3 - Modalità di attuazione

Nell'ambito dello sviluppo del programma, oggetto del presente protocollo, verranno incrementate progettualità ed iniziative, di volta in volta delineate anche attraverso specifici accordi attuativi con specifici soggetti competenti, utilizzando le modalità di finanziamento esistenti e promuovendo, laddove possibile, l'utilizzo di fondi strutturali e d'investimento europei.

Verranno inoltre previsti strumenti di monitoraggio ed una valutazione periodica delle azioni derivanti dal Presente protocollo.

Nello spirito del protocollo d'intesa, al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegnano a favorire le forme di coinvolgimento più ampie di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate, dai principali stakeholders territoriali, alle istituzioni territoriali locali, al mondo associativo, datoriale e imprenditoriale.

## Art. 4 - Impegni delle parti

I partner firmatari del presente protocollo agiscono nel partenariato come segue:

**La Regione Piemonte**, si impegna a:

- 1) collaborare **all'individuazione di risorse complementari** per l'attuazione di quanto indicato all'art. 2 punti 2 e 3 a valere su programmi di intervento di natura Statale o Comunitaria e per la realizzazione delle indicazioni di cui alla L.R. 4/2011;
- 2) Al fine di **favorire l'occupazione locale**:
  - promuovere percorsi formativi ai vari livelli, nell'ambito degli atti di indirizzo e delle risorse dedicate alla formazione professionale dalla programmazione regionale, per facilitare la disponibilità dei profili professionali ricercati dalle aziende appaltatrici, sulla base delle indicazioni delle stime dei fabbisogni nelle varie fasi di lavorazione forniti da TELT, nelle operazioni di scavo e nelle attività accessorie;
  - supportare le aziende appaltatrici, tramite l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, attraverso i suoi servizi specialistici e i Centri per l'Impiego, nella realizzazione dei processi di ricerca e selezione del personale per tutte le posizioni organizzative, a titolo non oneroso, anche in collaborazione con il sistema degli enti accreditati al lavoro e alla formazione professionale, per facilitare al meglio l'incontro di domanda e offerta di lavoro;
  - facilitare l'utilizzo delle varie tipologie di apprendistato per le nuove assunzioni, con le relative agevolazioni definite dalla normativa nazionale e regionale per tutti i giovani con meno di 30 anni e tutti i disoccupati iscritti alle liste di mobilità o percettori di un'indennità di disoccupazione;
- 3) Al fine di **facilitare la ricettività locale, favorire il recupero del patrimonio edilizio, ridurre l'impatto ambientale**:

nell'ambito delle politiche e della programmazione esistente, favorire la riqualificazione del patrimonio immobiliare destinato all'accoglienza del personale proveniente da fuori area impiegato nei cantieri, anche attraverso interventi destinati alla riqualificazione energetica o alle forme di ricettività diffusa e attraverso, in collaborazione con il Commissario e con TELT, la definizione, a livello locale, di accordi territoriali volti ad agevolare la gestione coordinata di strumenti e servizi a disposizione delle imprese per accoglienza personale, ristorazione, ecc;
- 4) per **l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale** al territorio:
  - predisporre, di concerto con l'Osservatorio e con il Commissario, un programma operativo triennale per l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento;
  - promuovere, di concerto con l'Osservatorio, la realizzazione delle misure e delle opere di accompagnamento;
  - promuovere, presso i soggetti istituzionalmente competenti, le attività istruttorie necessarie per l'attivazione delle misure e l'attuazione delle opere di accompagnamento, anche attraverso il coinvolgimento delle proprie società partecipate, come ad esempio SCR;
  - monitorare l'attuazione e la rendicontazione da parte dei soggetti competenti delle misure finanziate, segnalando eventuali criticità al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - promuovere e favorire le condizioni per l'accesso alla realizzazione delle opere di accompagnamento da parte delle maestranze locali attraverso gli strumenti di cui al punto 2;

- 5) creare **sinergie con la Regione Auvergne Rhône Alpes** per permettere una lettura globale dell'attività dei cantieri e dei suoi effetti sui territori.

**Il Commissario di Governo, in qualità di Presidente dell'Osservatorio dell'asse ferroviario Torino-Lione, si impegna a:**

- 1) farsi garante delle **istanze territoriali**, nelle fasi di realizzazione delle misure e delle opere e di progettazione e realizzazione dei servizi al territorio;
- 2) accompagnare a livello territoriale, in collaborazione con gli attori locali, la creazione di strumenti operativi finalizzati a favorire la gestione integrata di servizi rivolti alle imprese appaltatrici e volti alla **valorizzazione delle risorse locali**;
- 3) per l'attuazione delle **misure e delle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale** al territorio:
  - predisporre, di concerto con l'Osservatorio e la Regione Piemonte, un programma operativo triennale per l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento;
  - promuovere ed accompagnare, di concerto con la Regione Piemonte, la realizzazione delle misure e delle opere di accompagnamento;
- 4) avviare un **progetto di comunicazione** coordinato ed unitario.

**TELT**, in qualità di committente dei lavori, si impegna a:

- 1) operare per la realizzazione, sotto il controllo dell'Osservatorio, gli interventi di **mitigazione ambientale** in coerenza con le prescrizioni e indicazioni del CIPE;
- 2) collaborare con le strutture regionali e del Commissario Straordinario per contribuire, per quanto di propria competenza, all'attuazione delle misure di accompagnamento al cantiere, di cui all'articolo 2, punti 2.a e 2.b:
  - inserendo, nell'ambito dei propri bandi di gara d'appalto, una clausola sociale quale criterio di selezione delle offerte, inerente l'assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, così come individuati ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2389 del 17 ottobre 2017;
  - fornendo alla Regione Piemonte tempestiva informazione ed aggiornamento circa le stime dei fabbisogni di personale in termini di quantità, cronologia e specializzazione al fine di permettere la programmazione di percorsi formativi e banche dati rispondenti alle esigenze delle imprese;
  - inserendo, nell'ambito dei propri bandi di gara d'appalto, un criterio di valutazione dell'offerta che preveda l'attribuzione di punteggio maggiore in relazione alla minor distanza tra il luogo di abitazione degli addetti al cantiere ed il cantiere stesso. Tale elemento è funzionale a favorire la riduzione del traffico veicolare derivante dai trasferimenti casa-lavoro e la riduzione dell'impatto ambientale (in termini di qualità dell'aria ed acustico)
- 3) Promuovere la piena conoscenza dell'andamento dell'opera garantendo completa informazione sui cantieri e sull'opera e completa trasparenza sulle imprese e sugli appalti;

**Congiuntamente le parti** si impegnano a:

Contribuire alla creazione di una Maison de l'Habitat (sul modello di quanto già realizzato sul versante francese) concepita come sportello per valorizzare le opportunità ricettive del territorio per l'ospitalità dei lavoratori impegnati nei cantieri.

Collaborare al fine garantire la salute pubblica e salvaguardare l'ambiente anche attraverso attività di monitoraggio e verifica continua degli impatti.

#### **Art. 5 - Durata del Protocollo d'Intesa**

Il presente Protocollo di Intesa è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione, ha durata tre anni ed è tacitamente rinnovato salvo diversa decisione delle parti

Sarà definita una prima fase sperimentale che consentirà di perfezionare le clausole sociale e ambientale che TELT si è impegnata a inserire nei propri bandi di gara.

Letto, approvato e sottoscritto in n. 3 originali

Torino, il giorno 23 novembre 2018

Regione Piemonte

Il Presidente Sergio CHIAMPARINO

Il Commissario straordinario di Governo  
per l'asse ferroviario Torino Lione

Paolo FOIETTA

TELT S.a.s.

Il Direttore Generale Mario VIRANO